



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE “MARIO SERIO” DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 602 del 4 giugno 2020, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 30 giugno 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1172 del 19 ottobre 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof. Vittorio Colantuoni, Ordinario, Università del Sannio (SSD BIO/11)

Prof.ssa Tania Fiaschi, Associato, Università di Firenze (SSD BIO/11)

Prof. Matteo Ramazzotti, Associato, Università di Firenze (SSD BIO/11)

si riuniscono per via telematica tramite la piattaforma Google Meet in data 01/12/2020 alle ore 16.30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Tania Fiaschi, e segretario il prof. Matteo Ramazzotti.

¹ *Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art. 52 c.p.c. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al recusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

Valutazione dei titoli

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'Estero congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/11;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, frontale o di laboratorio, congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/11;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/11;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/11;
- e) titolarità di brevetti congruenti con il settore scientifico disciplinare BIO/11;
- f) partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su tematiche congruenti con il settore scientifico disciplinare BIO/11;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca congruente con il settore scientifico disciplinate BIO/11.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è **15**. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 15 consentite, la Commissione escluderà quelle meno recenti come dispone il bando.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, e di conseguenza, prenderà in considerazione:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
2. Congruenza con il settore scientifico disciplinare BIO/11;



3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione all'interno della comunità scientifica in base alla valutazione del fattore d'impatto (Impact Factor, IF) della rivista;
4. L'apporto individuale del candidato in base all'ordine dei nomi degli autori considerando preminente il ruolo svolto dall'autore riportato come primo, secondo e ultimo e come autore corrispondente;
5. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato che risulta congrua con il settore scientifico disciplinare BIO/11, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Punteggio totale 125, di cui:

Titoli: massimo 50 punti, così ripartiti:

Tipo di titolo	Massimo punteggio
a) titolo di dottore di ricerca o titolo equipollente e congruenza con con il S.S.D	5
b) documentata attività didattica di livello universitario congruente con il S.S.D. per il quale è stata bandita la procedura	8
c) documentata attività di formazione e di ricerca congruente con il S.S.D. per il quale è stata bandita la procedura	22
d) coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali congruente con il S.S.D. per il quale è stata bandita la procedura	4
e) titolarità di brevetti congruenti con il S.S.D. per il quale è stata bandita la procedura	5
f) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su tematiche congruenti con il S.S.D. per il quale è stata bandita la procedura	3
g) premi e riconoscimenti congruenti con il S.S.D. per il quale è stata bandita la procedura	3

Pubblicazioni: massimo 75 punti per le pubblicazioni, così ripartiti:

- massimo 60 punti per le pubblicazioni presentate, assegnando un massimo di 4 punti a ciascuna pubblicazione in base ai quattro criteri riportati precedentemente in "Valutazione della produzione scientifica".



In particolare, saranno considerati tre valori per ogni pubblicazione:

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica (1 punto - ottima; 0,5 - buona; 0,1 - limitata);
- Collocazione editoriale, usando come metrica l'Impact Factor (IF) riportato sulla rivista InCite Journal Citation Reports 2020 di Clarivate Analytics, ed assegnando: 2 punti se I.F. ≥ 5 ; 1 punto se I.F. compreso tra 3 e 5; 0,5 punti se I.F. < 3 .
- Apporto personale del candidato (1 punto se primo/co-primo o ultimo autore o autore corrispondente; 0,5 se secondo autore).

Il punteggio finale attribuito a ciascuna pubblicazione sarà ottenuto moltiplicando la somma dei tre precedenti valori per un quarto valore:

- Congruenza della pubblicazione con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura (1: congruenza completa; 0,5: congruenza parziale; 0,1: congruenza limitata).

-massimo di 15 punti per la consistenza complessiva, considerando:

- Quantità (5 punti, se n° pubblicazioni totali è maggiore di 30; 3 punti se n° pubblicazioni totali è compreso fra 20 e 30);
- Intensità (5 punti se n° pubblicazioni totali/età accademica è maggiore di 3,5; 2 punti, se n° pubblicazioni totali/età accademica è superiore a 2 e fino a 3,5; 1 punto se n° pubblicazioni totali/età accademica è uguale o minore di 2. L'età accademica di un candidato -in anni -è calcolata sottraendo a 2020 l'anno della prima pubblicazione)
- Continuità temporale (5 punti se non vi sono due anni consecutivi improduttivi; 1 punto se vi sono due o più anni consecutivi improduttivi).

Il punteggio finale da attribuire alla consistenza complessiva sarà ottenuto moltiplicando la somma dei tre precedenti valori per un ulteriore valore:

Congruenza della produzione scientifica complessiva con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura (1: congruenza completa; 0,5: congruenza parziale; 0,1: congruenza limitata).

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà mediante un colloquio con ciascun Candidato, durante il quale il Candidato dovrà descrivere sinteticamente la sua



attività scientifica e rispondere ad eventuali richieste di chiarimenti da parte della Commissione.

La valutazione della discussione avverrà in base ai seguenti criteri:

- a) padronanza degli argomenti oggetto delle ricerche svolte e delle relative metodologie;
- b) chiarezza e completezza espositiva;
- c) interesse e originalità delle ricerche svolte.

Al fine di valutare il livello di conoscenza della lingua inglese, una parte della discussione dei titoli e delle pubblicazioni si svolgerà in lingua inglese.

La seduta è tolta alle ore 17:10.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

f.to Prof.ssa Tania Fiaschi presidente

Prof. Vittorio Colantuoni membro

f.to Prof. Matteo Ramazzotti segretario